

SALBERTRAND SABATO 6 NOVEMBRE IN LOCALITÀ CHENEBIERES

Prove di emergenza per gli Aib del distaccamento Area di Base 29

SALBERTRAND Emergenza a Salbertrand, ma per fortuna nessun dramma. Sabato 6 novembre in località Chenebieres, con il Gran Bosco in versione autunnale come sfondo si è tenuta l'esercitazione Aib del Distaccamento Area di Base 29 "Alta Valle Susa". Un momento molto partecipato che ha visto la presenza di tutte le squadre del Distaccamento 29, ossia Meana di Susa, Giaglione, Gravere e Salbertrand con 35 volontari e 12 automezzi. Un'esercitazione che è stata coordinata dal comandante di distaccamento CO.AIB Renzo Peyrolo e dal vice comandante di distaccamento Daniele Biolati con la collaborazione dei capisquadra e dei vicecapisquadra presenti. Marco Garavelli, caposquadra Aib di Salbertrand, riassume l'esercitazione: "Dopo il briefing iniziale con le canoniche procedure d'intervento del Corpo Aib, lo scenario ipotizzato era quello di un incendio boschivo di media dimensione sviluppatosi in una zona con vegetazione prativa incolta, arbustiva e di sottobosco. Le squadre di Meana, Giaglione e Gravere hanno raggiunto la zona interessata dall'evento ed hanno iniziato le operazioni di avvicinamento e spegnimento del fronte di fiamma con l'ausilio di 3 linee ad alta pressione alimentate da altrettanti moduli Aib. Contemporaneamente è giunto sul posto il personale della squadra di Salbertrand che veniva impiegato per la ricerca di un punto di possibile approvvigionamento idrico dal corso della vicina Dora Riparia. Individuato il punto più adatto è stato creato un corridoio tra la vegetazione per permettere il pescaggio nel fiume tramite motopompa e la successiva stesura di manichette atte ad alimentare una vasca mobile Aib con funzione di punto di approvvigionamento e riserva idrica per le squadre operanti

sull'incendio". Ma ecco l'imprevisto che può capitare e allora ben venga la simulazione. Nell'esercitazione si è così ipotizzato l'infortunio di un volontario Aib, con conseguente allertamento del soccorso 118. E qui è entrata in gioco la Pubblica Assistenza di Sauze D'Oulx che ha dato dimostrazione di stabilizzazione del ferito e suo trasferimento. L'esercitazione si è conclusa con le operazioni di bonifica accurata del perimetro, dopo aver fermato il fronte dell'incendio. E per la bonifica c'è stata la collaborazione di tutte le squadre che hanno tirato una linea ad alta capacità con manichette da 25mm alimentata dalla nuova pompa antincendio Wildfire BB4. Durante le operazioni di bonifica si è simulato anche il rinvenimento di due inneschi dolosi con conseguente attuazione delle procedure del Corpo Aib a riguardo. Le squadre hanno poi ritirato e controllato le proprie attrezzature prima del debriefing presso la sede Aib di Salbertrand. Il comandante di distaccamento Renzo Peyrolo è soddisfatto: "Ci riteniamo molto soddisfatti dell'intenso pomeriggio che si è rivelato estremamente utile sia per consolidare la sinergia tra le diverse squadre, sia per aver dato la possibilità anche ai nuovi volontari di intervenire in uno scenario verosimile ed articolato, con diverse problematiche da affrontare e risolvere. Vogliamo altresì ringraziare tutti i volontari Aib intervenuti come sempre in modo professionale, Renato Bruno della Direzione Regionale del Corpo Volontari Aib Piemonte per la sua presenza, la Pubblica Assistenza Sauze D'Oulx per l'interessante intervento effettuato e la locale squadra Aib per l'ospitalità e l'aiuto nell'organizzazione della giornata".

Luca Giai





Due momenti dell'esercitazione degli AIB a Salbertrand, l'assistenza ad un ferito e prove di spegnimento incendio

